



ANNO SCOLASTICO 2019/2020 PROGRAMMAZIONE
DISCIPLINARE

CLASSE 4 SEZ B Scientifico

MATERIA

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE PAVONI Stefano

La presente programmazione sviluppa e definisce quanto previsto dalle “*Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all’articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all’articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento.*” relativamente al curriculum , alla classe e alla materia specifica



Sez. A – Analisi della classe

ELEMENTI TRATTI DALL'OSSERVAZIONE, DAGLI EVENTUALI TEST D'INGRESSO E DALLE PRIME PROVE DI VERIFICA IN MERITO AL POSSESSO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI

La classe in generale ha acquisito un ottimo livello di capacità motorie , soprattutto nei giochi di squadra. Gli alunni mostrano per la maggior parte un ottimo livello delle capacità condizionali, (forza resistenza destrezza ,velocità) e buone capacità nello sviluppare i giochi di squadra, sono ben inseriti nel gruppo classe e sono attenti alle corrette modalità di partecipazione alle lezioni. Ottimo il loro rispetto delle regole.

VALUTAZIONE SINTETICA (1 = GRAVI CARENZE -> 5= LIVELLO ECCELLENTE)
(BARRARE LA CASELLA CORRISPONDENTE ALLA VALUTAZIONE)

1	2	3	4	5

ESITO DEI TEST D'INGRESSO

DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEGLI STUDENTI NEI DIVERSI LIVELLI (1 = GRAVI CARENZE -> 5= LIVELLO ECCELLENTE)

LIVELLI	1	2	3	4	5
% STUDENTI					

Sez.B - Contenuti

Indicare **sinteticamente** i moduli **con indicazione breve** dei contenuti (fra quelli inclusi nelle *Indicazioni Nazionali* ,nella programmazione di dipartimento diversi) , la previsione di valutazioni intermedie e finali e il periodo di effettuazione del modulo (mese)

1	GINNASTICA DI BASE Percezione di sé e miglioramento delle abilità motorie	Impara nuovi movimenti e li stabilizza attraverso la correzione e la ripetizione -Esercizi di mobilità articolare -Esercizi di ginnastica respiratoria -Strisciare, rotolare, arrampicarsi -Correre, saltare, lanciare -Esercizi con piccoli attrezzi -Rilassamento e autocontrollo -Esercizi di potenziamento a carico naturale	INTERMEDI		SI	SETTEMBRE
			FINALI		SI	



2	Esercizi preacrobatici- elementi di ginnastica artistica:	-Capovolta avanti/indietro, - tuffo in avanti e capovolta -Candela/verticale -semplici progressioni che uniscano tutti gli elementi	INTERMEDI FINALI	<table border="1"><tr><td></td><td>SI</td></tr><tr><td></td><td>SI</td></tr></table>		SI		SI	OTTOBRE
	SI								
	SI								
3	Esercizi ai grandi attrezzi:	-spalliera -quadro svedese, -palco di salita,	INTERMEDI FINALI	<table border="1"><tr><td></td><td>SI</td></tr><tr><td></td><td>SI</td></tr></table>		SI		SI	FEBBRAIO
	SI								
	SI								
		SPORT INDIVIDUALI							
4	Atletica leggera	-Corsa veloce -Resistenza aerobica -Salto in alto -Getto del Peso -Staffetta	INTERMEDI FINALI	<table border="1"><tr><td>NO</td><td></td></tr><tr><td></td><td>SI</td></tr></table>	NO			SI	APRILE / MAGGIO
NO									
	SI								
5	Sport con la racchetta Badminton Pallatamburello tennis	-Fondamentali individuali -Regolamento	INTERMEDI FINALI	<table border="1"><tr><td></td><td>SI</td></tr><tr><td></td><td>SI</td></tr></table>		SI		SI	GENNAIO /MARZO
	SI								
	SI								
		SPORT DI SQUADRA							
7	Pallavolo Pallacanestro Calcio a 5 Pallamano Baseball Dodgeball Rugby a 7 Tag rugby	-Fondamentali individuali di gioco -Regole principali	INTERMEDI FINALI	<table border="1"><tr><td></td><td>SI</td></tr><tr><td></td><td>SI</td></tr></table>		SI		SI	SETT/MAGGIO
	SI								
	SI								



4

8	<p>Educazione alla salute e prevenzione Benefici attività Fisica</p> <p>Educazione Alimentare</p> <p>Prevenzione e Primo soccorso</p>	<p>-Sapere l'utilità di una regolare attività fisica. -Conoscere i disturbi della sedentarietà, paramorfismi e dismorfismi -Prendere coscienza dei cambiamenti del proprio sviluppo fisico -Conoscere le sostanze indispensabili per un'alimentazione equilibrata -Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza personale e degli altri in palestra, a scuola e negli spazi aperti.</p>	<p>INTERMEDI FINALI</p> <table border="1"> <tr> <td>NO</td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td>SI</td> </tr> </table>	NO			SI	SETT/MAGGIO
NO								
	SI							
9	Sport ,regole e fair play	-Conoscenza degli sport trattati nel rispetto delle regole con correttezza per un vero fair play.						

Indicare separatamente i moduli pluridisciplinari concordati in consiglio di classe

UNITA' PLURIDISCIPLINARE (TITOLO)	CONTENUTI DISCIPLINARI INSERITI NELL'UNITA'	VALUTAZIONI	PERIODO	MATERIE INSERITE NELL'UNITA'				
Occhio:la percezione visiva tra realtà e inganno	Conoscenza ed esecuzione dei fondamentali individuali in funzione dell'azione di gioco	INTERMEDIE FINALI <table border="1"> <tr> <td>NO</td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td>SI</td> </tr> </table>	NO			SI	1/2 QUADRIMESTRE	ITALIANO-FISICA-SCIENZE-ARTE-MATEMATICA
NO								
	SI							



Sez. C - Competenze finali

I

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Lo studente sa riportare le proprie conoscenze in qualunque contesto, sa adattare tatticamente la propria condotta motoria rispetto a situazioni variabili, sa trasferire i propri apprendimenti motori a situazioni simili ma nuove, sa migliorare le capacità di ascolto e comprensione, sa autonomamente progettare sequenze motorie valide.	L'alunno agisce con senso di responsabilità nella gestione di attività individuali e di squadra accettando la competizione, riconoscendo i propri limiti, gestendo consapevolmente situazioni moderatamente complesse. lo studente sa valutare e analizzare criticamente l'azione eseguita e il suo esito in rapporto all'intenzione e allo scopo diretto, sa cogliere i significati secondari della propria azione, sa condurre con sicurezza e padronanza la propria esperienza motoria.	Lo studente ha memorizzato le modalità esecutive di alcune azioni motorie, le sa selezionare e utilizzare su specifica richiesta, sa valutarne la pertinenza, fa uso di una terminologia specifica e di semplici nozioni di anatomia umana sa relazionare sulle modalità esecutive e sa le basilari nozioni di prevenzione e sicurezza.

Nello specifico:

- Elaborare risposte motorie efficaci in situazioni complesse
- Sostenere una corsa di lunga durata (aerobica)
- Saper eseguire esercizi di stretching e ginnastiche dolci
- Controllare gli spostamenti del corpo in più direzioni (spazio) e nel rispetto di vincoli temporali
- Sviluppare il senso delle distanze e delle traiettorie, sviluppare la capacità di anticipazione
- Utilizzare un grande attrezzo
- Descrivere gli elementi fondamentali (tecnica, regolamento) che caratterizzano le attività sportive sperimentate praticamente
- Atletica: conoscenza e pratica di almeno una specialità.



- Ginnastica artistica: saper eseguire una mini progressione con elementi base di ginnastica
- Pallavolo: saper eseguire i fondamentali individuali (palleggio, bagher, battuta-schiacciata) e dei fondamentali di squadra.
- Pallacanestro: acquisizione dei fondamentali individuali e di squadra (palleggio, tiro a canestro, passaggi)
- Saper utilizzare gli elementi del primo soccorso e traumatologia in caso di infortunio sportivo

Definizione dei criteri per la corrispondenza tra voti e livelli di competenze acquisite

Per acquisire il **livello di base** è richiesto all'allievo di dimostrare semplici capacità operative nell'ambito dei singoli moduli, di saper applicare ed utilizzare sufficientemente le qualità fisiche, adeguandole alle diverse esperienze e contenuti tecnici, nel rispetto delle norme di sicurezza. Si applica e partecipa in modo costante. Per acquisire **livelli di grado intermedio** l'alunno deve dimostrare di possedere abilità via via più complesse e un adeguato senso di autocontrollo, di utilizzare una sufficiente padronanza del linguaggio tecnico e di rispettare le regole di convivenza civile. Partecipare attivamente e applicare le correzioni ed essere collaborativo. Per acquisire **livelli di grado avanzato** (livello ottimo ed eccellente) è necessario che l'alunno dimostri di possedere la capacità di trasferire abilità in più settori anche della sfera sportiva; di conseguire competenze anche di tipo tecnico – tattico e progettuale; di conoscere in modo più approfondito tutti gli argomenti trattati, le regole sportive e il regolamento d'istituto; di dimostrare il senso di appartenenza all'istituto impegnandosi anche nelle attività dei Campionati Sportivi Studenteschi. Partecipare attivamente, essere autonomo sempre attento e motivato, avere un ottimo rapporto interpersonale.

Liv.	Voti	Descrizione dei livelli
I	10	Livello eccellente
II	9	Livello ottimo
III	7-8	Livello Intermedio
IV	6	Livello Base
V	1- 5	Livello base non raggiunto

SEZ. C.1 - COMPETENZE TRASVERSALI PER ASSI CULTURALI /AREE

Indicare solo le competenze trasversali che il docente ritiene attinenti alla disciplina in relazione all'asse. Fare riferimento alla Programmazione di Classe e agli obiettivi di competenza ivi stabiliti
(Definire **comunque** le competenze per gli assi /aree evidenziati)

ASSE CULTURALE /AREA	COMPETENZE ATTINENTI ALLA DISCIPLINA
LINGUISTICO-ESPRESSIVO (COMPETENZE DI LETTURA, COMPrensione ED ESPRESSIONE, USO CORRETTO DEL LINGUAGGIO DISCIPLINARE); LOGICO-ARGOMENTATIVO (COMPETENZE NELLA COSTRUZIONE EFFICACE E VALIDA DEL DISCORSO)	1. "PADRONEGGIARE GLI STRUMENTI ESPRESSIVI ED ARGOMENTATIVI INDISPENSABILI PER GESTIRE L'INTERAZIONE COMUNICATIVA VERBALE IN VARI CONTESTI" 2. Sostiene una propria idea, gestisce un conflitto verbale, presenta uno spettacolo, avanza proposte nell'ambito delle Scienze Motorie
2. COMPETENZA IN ALTRI LINGUAGGI: "UTILIZZARE E PRODURRE TESTI MULTIMEDIALI"	2. La qualità di un testo multimediale che affronti contenuti specifici delle Scienze Motorie.



6

<p>STORICO – SOCIALE: COLLOCARE L'ESPERIENZA PERSONALE IN UN SISTEMA DI REGOLE FONDATA SUL RECIPROCO RICONOSCIMENTO DEI DIRITTI GARANTITI DALLA COSTITUZIONE A TUTELA DELLA PERSONA, DELLA COLLETTIVITÀ E DELL'AMBIENTE</p>	<p>Si osserverà : come l'allievo si comporta nei confronti di se stesso, del gruppo e dell'ambiente manifestando consapevolezza dei diritti e dei doveri che ha in quanto cittadino italiano.</p>
<p>MATEMATICO 1. INDIVIDUARE LE STRATEGIE APPROPRIATE PER LA SOLUZIONE DI PROBLEMI 2. ANALIZZARE DATI E INTERPRETARLI SVILUPPANDO DEDUZIONI E RAGIONAMENTI SUGLI STESSI ANCHE CON L'AUSILIO DI INTERPRETAZIONI GRAFICHE</p>	<p>Si osserverà: 1. come e quali strategie l'allievo utilizza per risolvere problemi (motori, tattici, organizzativi ecc.) legati alle Scienze Motorie. 2. come lo studente interpreta dati, informazioni e percezioni relativi alle Scienze Motorie: risultati di test, performance individuali o di gruppo ecc.</p>
<p>SCIENTIFICO 1. ANALIZZARE QUALITATIVAMENTE E QUANTITATIVAMENTE FENOMENI LEGATI ALLE TRASFORMAZIONI DI ENERGIA .</p>	<p>Si osserverà: 1. come l'allievo legge la sua esperienza e i messaggi corporei, legandoli a fenomeni fisiologici , quali l'utilizzo delle riserve energetiche in funzione a uno sforzo fisico, la gestione della respirazione e della funzione cardiaca.</p>
<p>TECNOLOGICO 1. ESSERE CONSAPEVOLE DELLE POTENZIALITÀ E DEI LIMITI DELLE TECNOLOGIE NEL CONTESTO CULTURALE E SOCIALE IN CUI VENGONO APPLICATE</p>	<p>1. come l'allievo ragiona riguardo all'utilizzo delle tecnologie nel contesto dell'attività motoria e sportiva: riferite ai materiali (abbigliamento, costumi, scarpe ecc.) agli attrezzi (piste di atletica leggera, piscine, ecc .), ausili per l'attività fisica e lo sport adattati (carrozzine per il basket o l'atletica leggera, protesi ecc.)</p>
<p>METODOLOGICO (IMPARARE AD IMPARARE) (COSTRUZIONE PROGRESSIVA DI UN VALIDO METODO DI STUDIO) Abilità motorie, sportive ed espressive. Socialità</p>	<p>Si osserverà : come l'allievo saprà organizzare il proprio tempo di lavoro e il tempo libero per imparare ad utilizzare conoscenze e abilità motorie. Trasferire e ricostruire autonomamente tecniche nei vari contesti.</p>

SEZ. C.2- COMPETENZE DISCIPLINARI PROGRAMMATE PER LA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO

Indicare le competenze specifiche che dovrebbero essere conseguite dagli studenti alla fine dell'anno scolastico , utilizzando le abilità e le conoscenze acquisite.

(Riferirsi , declinare e sviluppare quanto previsto per la specifica materia nelle Indicazioni Nazionali per biennio di riferimento della classe [1°biennio, 2° biennio, ultimo anno] e quanto è stato definito in sede di programmazione di dipartimento)



	COMPETENZE¹	DESCRITTORI (Descrivere utilizzando i termini chiave seguenti o analoghi : saper <fare> , saper risolvere <situazioni problematiche>, saper utilizzare <conoscenze e strumenti per conseguire un risultato >)	PRIORITA' (Definire una priorità al conseguimento delle competenze da 1= più importante a 3= meno importante)
1	Utilizzazione efficace del linguaggio corporeo	1-Essere in grado di riconoscere e utilizzare le potenzialità del movimento e del corpo e le funzioni fisiologiche in relazione alla disciplina 2-Riconoscere le differenze tra il movimento funzionale e il movimento espressivo esterno ed interno	1
2	Proprietà del linguaggio tecnico della disciplina	1-Saper utilizzare il lessico specifico relativamente allo sport praticato.	1
3	Competenze nel decidere rapidamente le scelte fra ipotesi risolutive	1-Eseguire i fondamentali individuali in funzione dell'azione di gioco. 2- Applicare le principali regole di gioco	2
4	Competenze nel correlare e trasferire i gesti tecnici tra i diversi sport	1-Trasferire e ricostruire autonomamente , semplici tecniche, strategie, regole adattandole alle esigenze dei vari sport	2
5	Utilizzazione efficace degli attrezzi presenti in palestra	1-Saper utilizzare in maniera appropriata e sicura le attrezzature della palestra	2

SEZ. C.3 DECLINAZIONE DELLE COMPETENZE NEI SINGOLI MODULI

Indicare per ciascuno dei moduli della **sezione B** le competenze più rilevanti in relazione ai contenuti trattati (almeno **tre** per ogni modulo)

MODULO	COMPETENZE (indicare i numeri d'ordine della tabella sez.C2 delle competenze più rilevanti per il modulo)	DESCRITTORI (Descrivere che cosa lo studente deve saper fare per dimostrare il suo livello per le competenze indicate)
1 Ginnastica di base		1.Avere coscienza della propria corporeità sapendosi adattare alle variabili motorie e sportive



MODULO	COMPETENZE (indicare i numeri d'ordine della tabella sez.C2 delle competenze più rilevanti per il modulo)	DESCRITTORI (Descrivere che cosa lo studente deve saper fare per dimostrare il suo livello per le competenze indicate)
Percezione di sé e miglioramento delle abilità motorie		2. Essere in grado di trasformare i vari schemi motori in gesti tecnici sportivi, progettando lavori personali da condividere con i compagni. 3. Saper mantenere il controllo e la concentrazione in esperienze motorie sempre più complesse.
2 Esercizi preacrobatici		Saper adattare i propri schemi motori ad equilibri statici, dinamici e in situazione capovolta. 1. Essere in grado di andare in verticale o verticale appoggiata 2. Saper effettuare una capovolta avanti –indietro (o uno slancio indietro)
3 Esercizi ai grandi attrezzi:		Adattare i propri schemi motori ad equilibri statici ,dinamici e in volo. 1. Saper entrare e muoversi sul quadro svedese 2. Saper eseguire traslocazioni alla spalliera 3. Saper eseguire il salto della cavallina (passaggio divaricato e framezzo) 4. Saper fare una traslocazione da semplice a complessa sull’asse di equilibrio (trave)
4 Atletica leggera		1. Saper interpretare le varie fasi della corsa , con l’applicazione corretta delle tecniche. 2. Saper interpretare le varie fasi dei salti, con l’applicazione corretta delle tecniche. 3. Saper interpretare le varie fasi dei lanci, con l’applicazione corretta delle tecniche.
5 Sport con la racchetta		1. Essere in grado di sapere cosa fare e non fare per effettuare correttamente e con efficacia i fondamentali individuali . 2. Essere in grado conoscendo i regolamenti per arbitrare una partita.
7 Sport di squadra		1-Saper descrivere con linguaggio tecnico i gesti motori da mettere in pratica, mostrare capacità tattiche e strategiche autonome, conoscere le regole degli sport, collaborare aiutare e sostenere i compagni, applicare le regole del FairPlay. 2-Saper eseguire i fondamentali individuali in funzione dell’azione di gioco.
8 Educazione alla salute e prevenzione		1. Tenersi in forma e fare sport assumendo quotidianamente atteggiamenti posturali corretti, finalizzati ad un miglioramento dello stato di salute e di benessere. 2. Essere in grado di calibrare l’attività fisica ,curando l’alimentazione e evitando l’assunzione di sostanze pericolose e sconosciute.
9 Sport regole e		1 Saper svolgere ruoli di direzione dell’attività sportiva nel rispetto delle regole privilegiando la componente educativa ,sviluppando lo



MODULO	COMPETENZE (indicare i numeri d'ordine della tabella sez.C2 delle competenze più rilevanti per il modulo)	DESCRITTORI (Descrivere che cosa lo studente deve saper fare per dimostrare il suo livello per le competenze indicate)
fair play		spirito di collaborazione e il rispetto di sé e degli altri.
10 Ergonomia del movimento (alternanza scuola lavoro)		1.Gli studenti dovranno dimostrare di aver acquisito competenze specifiche riguardo lo studio e la prevenzione delle problematiche relative a postura e movimento umano in diversi contesti di vita, attività e lavoro.

Sez D - Valutazione

Saranno effettuate almeno 2 verifiche pratiche a quadrimestre, in forma di test o attraverso valutazione visiva.

La valutazione non solo rappresenterà il momento iniziale e finale della programmazione curriculare, ma anche un'azione continua durante lo svolgimento della stessa, che permetterà di rivedere tutti gli elementi che avranno bisogno di modificazioni in funzione delle nuove situazioni. Si valuterà quindi innanzitutto la situazione di partenza, su cui si costruirà tutto il progetto educativo, considerando non solo gli aspetti cognitivi legati al possesso di capacità e abilità, ma anche quelli di carattere psicologico, socio – ambientale e personale .Si ritengono importanti e necessari due momenti di valutazioni: quella formativa, intesa come azione continua e permanente, volta soprattutto a controllare ed adeguare il progetto educativo che si vuole sviluppare in funzione della maturazione globale dell'allievo; quella sommativa, da effettuare al termine del primo quadrimestre e a fine anno scolastico, che sarà l'integrazione delle valutazioni oggettive del processo di apprendimento (verifiche) e di quelle soggettive che prenderanno in debita considerazione altri aspetti, quali la situazione di partenza, i progressi realizzati, l'interesse per la disciplina, la partecipazione, l'impegno, aspetti di carattere psicologico, socio ambientale e personale. Per ogni test saranno stabiliti gli indicatori da valutare, i relativi pesi e sarà usata una scala di voti da uno a cinque. Verrà determinato il punteggio grezzo ottenuto e, in relazione al punteggio grezzo massimo ottenibile, verrà trasformato il punteggio grezzo in voto finale. La sufficienza è fissata al 60 % del punteggio grezzo
Tutticoloro che sono esonerati dall'attività pratica saranno valutati oralmente sui vari argomenti del programma.

SEZ.D.1 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Si riporta la griglia di valutazione che sarà applicata nel corso dell'anno per la valutazione del livello delle competenze nelle singole verifiche per definire la proposta di voto negli scrutini intermedi e finali

LA SUFFICIENZA è FISSATA AL 60% DEL PUNTEGGIO GREZZO



Liv.	Voti	Descrizione dei livelli
I	10	Livello Eccellente
II	9	Livello Ottimo
III	7-8	Livello Buono
IV	6	Livello Sufficiente
V	1- 5	Livello base non raggiunto

LIVELLI

	Pesi	Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo	Eccellente
Impegno e partecipazione	5	2	3	3,5 /4	4,5	5
Conoscenze	5	2	3	3,5 /4	4,5	5
Abilità	5	2	3	3,5 /4	4,5	5
Comportamento e rispetto delle regole	5	2	3	3,5/ 4	4,5	5
Punteggio grezzo (pesi x livelli)		40	60	70 / 80	90	100
Voto in decimi		5	6	7 /8	9	10

SEZ. D.2 - DEFINIZIONE DELLIVELLO DI SUFFICIENZA

Fornire un descrittore in termini di competenze del livello di sufficienza alla fine dell'anno scolastico (proposta di voto finale) collegato alla tabella di competenza riportata nella sez. c.2 e alla griglia di valutazione

Lo studente ha raggiunto il livello di sufficienza poiché possiede le seguenti competenze, relativamente allo specifico disciplinare :

- 1) **Aspetto motorio:** il gesto effettuato è globalmente accettabile nelle modalità di esecuzione. I risultati dell'azione sono sufficienti.
- 2) **Aspetto tecnico e tattico degli sport individuali e di squadra:** esegue correttamente i fondamentali.
- 3) **Aspetto cognitivo:** conosce e comprende i contenuti nelle linee fondamentali, e utilizza un lessico sufficientemente adeguato , è in grado di svolgere il ruolo di giudice - arbitro.
- 4) **Aspetto comportamentale:** partecipa in modo continuo ,anche se poco attivo. Collabora con i compagni se sostenuto; si impegna in modo sufficientemente accettabile rispettando le regole stabilite.



Sez. E- Metodologie adottate, strumenti didattici, tipologie di verifica intermedie e finali di modulo, sommative di fine quadrimestre e di fine anno.

SEZE. 1 METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI

Indicarei metodi e gli strumenti didattici utilizzati nello specifico percorso disciplinare anche in relazione al livello della classe, al comportamento di lavoro e alle abilità possedute dagli studenti, ponendoli in una scala di priorità da 1 a 5 (1= quella ritenuta più efficace e maggiormente usata; 5 = quella ritenuta meno efficace e meno utilizzata) nelle tabelle seguenti:

METODOLOGIA²	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA <i>(in relazione ai processi acquisizione e potenziamento delle competenze)</i>	PRIORITÀ NELL'UTILIZZO
Lezione frontale e osservazione sistematica	Spiegazione, dimostrazione, correzione	1
Didattica laboratoriale	Rilievo dell'esperienza e della pratica nella soluzione di compiti di realtà (competenze)	2
Cooperative learning (lavoro di gruppo)	Confronto tra gli studenti in piccoli gruppi su compiti di realtà finalizzato alla realizzazione di un prodotto (es. costruzione di un percorso o circuito, di un esercizio ec..)	1
Problemsolving	Risoluzione originale e autentica dei problemi nelle varie attività pratiche (es. sport di situazione)	1
Brain storming	Confronto di idee su una specifica tematica al fine di estrapolare i concetti chiave da cui partire per l'impostazione dei contenuti e delle conoscenze da perseguire per la realizzazione di un compito (competenze)	3

STRUMENTI DIDATTICI³	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA <i>(in relazione ai processi acquisizione e potenziamento delle competenze)</i>	PRIORITÀ NELL'UTILIZZO
Materiali forniti dall'insegnante in formato digitale	Trattazione degli aspetti teorici funzionali alla parte pratica	3
LIM per contenuti multimediali	Osservazione di video inerenti alle attività praticate	3
Strumenti informatico-digitali in modalità laboratoriale ed interattiva	Attività in gruppi per la realizzazione di compiti motori autentici	3

SEZ. E.2 TIPOLOGIA DI VERIFICA



12

Indicare le tipologie di verifica utilizzate nel corso dell'anno, motivando la scelta, specificando l'uso nelle diverse fasi del percorso formativo (I = intermedie ; FM= fine modulo ; FQ = fine quadrimestre ; FA = fine anno scolastico) e ponendole in una scala di priorità da 1 a 5 (1= quella ritenuta più efficace e maggiormente usata ; 5 = quella ritenuta meno efficace e meno utilizzata) . Le verifiche possono essere somministrate in forma mista (più tipologie in un'unica prova) . La stessa tipologia può essere utilizzata per verifiche in diverse fasi del percorso formativo .

TIPOLOGIA DI VERIFICA ⁴	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA <i>(in relazione alla verifica dei processi di acquisizione e potenziamento delle competenze)</i>	FASE	PRIORITÀ NELL'UTILIZZO
Interrogazione orale	Per coloro che saranno esonerati dall'attività pratica	FQ	1
Prove pratiche	Test, verifica delle competenze acquisite	FM;FQ;FA	1
Relazione(scritta)	Riflessioni su visioni di film e filmati	I	3
Presentazione digitale	Elaborati in powerpoint di argomenti orali per gli esonerati attività pratica	FQ	3
Quesiti a scelte multiple o vero/falso	Verifica delle conoscenze funzionali al consolidamento delle abilità e delle competenze. Test delle conoscenze in ambito di primo soccorso.	FA	3
Attività laboratoriale	Attività in gruppi su compiti di realtà al fine di realizzare un prodotto che parta dall'esperienza e dalla condivisione.	FQ.-FA	1

Sez. F. Previsione utilizzo laboratori e biblioteca

Per la realizzazione della programmazione disciplinare saranno utilizzate le seguenti strutture e strumenti

STRUTTURE E STRUMENTI	FREQUENZA DI UTILIZZO		
	Spesso	Occasionalmente	Raramente
Palestra	X		
Laboratori scientifici			X
Laboratori informatica			X
Lim in classe		X	
biblioteca			X

Data : 30/10/2019

Il Docente
Pavoni Stefano